



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
FIRENZE**



RIPARTIAMO IN DIGITALE

DISCIPLINARE VOUCHER DIGITALI I4.0 - ANNO 2020

MODULO DOMANDA MISURA B

(da inviare all'indirizzo PEC: cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it)



**ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI
FIRENZE
PIAZZA DEI GIUDICI 3 FIRENZE
PEC:
cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
Codice Fiscale _____
in qualità di titolare/legale rappresentante _____
della impresa/società _____
iscritta al Registro Imprese di Firenze con Partita IVA n. _____
Codice Fiscale _____ REA n. _____
oppure avente unità locale in Provincia di Firenze con REA n. _____
con sede in Via/Piazza _____ n. _____
città _____ Provincia _____ CAP _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____

CHIEDE

che l'impresa partecipi alla procedura per l'erogazione di voucher di cui al presente Disciplinare per la Misura B e a tal fine

DICHIARA

che l'impresa rappresentata:

- è attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Firenze;
- è in regola con il pagamento del diritto annuale;
- non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, scioglimento, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- Ai sensi dell'Art. 4 del presente Disciplinare:

è iscritta nell'elenco delle imprese con rating di legalità tenuto dall'Autorità Garante della



Concorrenza e del Mercato con il punteggio di _____ e si impegna a comunicare l'eventuale revoca o sospensione del rating qualora intervenisse tra la data di richiesta del contributo e la sua erogazione;

Oppure

non è iscritta nell'elenco delle imprese con rating di legalità tenuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

- non è una società partecipata della Camera di Commercio di Firenze
- elegge quale domicilio ai fini della procedura il seguente indirizzo PEC _____ attraverso il quale verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda;
- non ha in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Firenze, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);
- che ai sensi dell'articolo 28 del DPR 600/73¹:
 - non è soggetta a ritenuta del 4% sui contributi degli enti pubblici
 - è soggetta a ritenuta del 4% sui contributi degli enti pubblici

DICHIARA INOLTRE

ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni:

che l'impresa rappresentata:

- è una micro, piccola o media impresa² come definite dall'Allegato 1 al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione Europea, avente sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Firenze;
- non si trova in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.c. con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo, né ha con essi assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³;

¹ Per la compilazione della dichiarazione relativa all'assoggettamento a ritenuta d'acconto del 4% sui contributi degli enti pubblici si vedano le note allegate al presente modulo.

² Ai sensi della Raccomandazione 361/2003/CE del 6 maggio 2003 microimpresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone (calcolate in termini U.L.A.- unità lavorative annue) e il cui fatturato o totale di bilancio non superi i 2 milioni di euro; piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone (calcolate in termini U.L.A.) e il cui fatturato o totale di bilancio non superi i 10 milioni di euro; media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone (calcolate in termini U.L.A.), il cui fatturato non superi i 50 milioni di euro oppure il totale di bilancio non superi i 43 milioni di euro.

³ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami



- ha assolto agli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC).
- non si trovava, alla data del 31/12/2019, in stato di difficoltà come definito all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014⁴
- che ai sensi dell'Art. 9 del presente Disciplinare;
 - Non ha beneficiato di ulteriori aiuti di Stato concessi sulle stesse spese ammissibili;

Oppure

- Ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato concessi sulle stesse spese ammissibili di cui al presente rendiconto;

FATTURA ⁵	AIUTO RICEVUTO ⁶	AUTORITA' CONCEDENTE ⁷	NORMATIVA DI RIFERIMENTO ⁸

Qualora il contributo venga concesso, il relativo importo dovrà essere accreditato sul conto corrente intestato all'impresa richiedente presso:

Istituto di Credito _____

Sede, filiale o agenzia di _____ Conto Corrente n. _____

Codice IBAN _____

Si impegna a fornire, quando richiesto, preventivi e/o fatture dettagliate da cui si evincano con chiarezza le singole voci di costo riferite alle tecnologie Impresa 4.0 di cui all'art. 2, comma 2, Elenco 1 del Disciplinare.

ALLEGA:

di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

4 Per la definizione di impresa in difficoltà si rimanda alla nota allegata al presente modulo.

5 Inserire gli estremi della fattura per la quale è stato concesso un aiuto da altra amministrazione, ente pubblico ecc.

6 Inserire l'importo del contributo concesso sotto qualsiasi forma (credito d'imposta, sovvenzione diretta ecc.)

7 Inserire gli estremi dell'amministrazione pubblica, ente ecc. che ha concesso l'aiuto

8 Inserire gli estremi della norma in base alla quale il contributo è stato concesso



-
- **Modulo Misura B;**
 - **elenco** esaustivo dei preventivi di spesa e delle fatture;
 - **preventivi di spesa** (art. 11, comma 5) e/o **fatture quietanzate;**
 - **relazione finale** di consuntivazione delle attività realizzate, solo nel caso di progetto già concluso al momento di presentazione della domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
 - eventuale **Modulo Autodichiarazione ulteriori fornitori** (di cui alla Scheda del Disciplinare);
 - eventuale **Modulo Procura dell'intermediario abilitato** (art. 11, comma 4 del Disciplinare);

Data

IL RICHIEDENTE

In caso di firma autografa (e non digitale), si prega allegare copia del documento di identità del firmatario in corso di validità.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Firenze (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Disciplinare. Tali finalità comprendono:
 - ✓ le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
 - ✓ l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Firenze con sede legale in Piazza dei Giudici, 3, P.I. 03097420487 e C.F. 80002690487, tel. 0552392131, e-mail info@fi.camcom.it PEC cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: privacy@fi.camcom.it.

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI: NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

(fonte: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/pagamenti/f24versitredddiv/contributi>)

Le Regioni, le Province, i Comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del 4% con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti alle imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali.

La ritenuta è a titolo d'acconto dell'Irpef o dell'Ires dovuta da chi percepisce il corrispettivo.

Per delimitare l'ambito di applicazione delle ritenute sono fissate due condizioni:

- a. il destinatario del contributo deve essere un'impresa;
- b. i contributi non devono essere destinati all'acquisto di beni strumentali.

Si intendono imprese destinatarie del contributo anche i soggetti che, pur non rivestendo natura di imprenditore, conseguono redditi di natura commerciale.

La ritenuta è operata a titolo di acconto e, pertanto, costituisce un anticipo del prelievo tributario sull'importo dei contributi che concorreranno comunque alla determinazione del reddito d'impresa.

Per le disposizioni specifiche circa l'eventuale assoggettamento a regime fiscale agevolato, occorre fare riferimento al quadro normativo vigente relativo a ciascuna delle categorie di imprese interessate.

DEFINIZIONE DI "IMPRESA IN DIFFICOLTÀ" DI CUI ALL'ARTICOLO 2, PUNTO 18, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014

In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

«Impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 - 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;